



Ministero delle politiche agricole

alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA
PIUE VII

Roma.

Alle Regioni e Province Autonome
Assessorati Agricoltura e Foreste

LORO SEDI

All'AGEA
Area Coordinamento
Area Pagatore
Via Palestro, n. 81
00185 Roma

Agli Organismi Pagatori Regionali
LORO SEDI

All'Ispettorato centrale della tutela
della qualità e della repressione frodi
dei prodotti agroalimentari
PROPRIA SEDE

Alle Organizzazioni di categoria e
professionali operanti nel settore
vitivinicolo
LORO SEDI

OGGETTO: Decreto ministeriale n. 7701 del 18 luglio 2019 inerente le dichiarazioni di vendemmia e di produzione vinicola - campagna vitivinicola 2020/2021.

Il decreto ministeriale in oggetto stabilisce, all'articolo 5, il 15 novembre di ciascun anno quale termine ultimo di presentazione delle dichiarazioni di vendemmia di cui all'articolo 33 del regolamento delegato UE 2018/273, termine prorogabile, in virtù del comma 1, secondo trattino del medesimo articolo, unicamente per alcune tipologie di produzioni.

Al riguardo, sono pervenute numerose segnalazioni di difficoltà oggettiva al rispetto, da parte dei soggetti obbligati, del termine del 15 novembre 2020 per presentare la dichiarazione di cui trattasi.

Infatti, la particolare situazione venutasi a creare a seguito della pandemia da Covid 19 ha, di fatto, rallentato e, in alcuni casi, impedito il rispetto degli adempimenti posti a carico dei produttori vinicoli, nonché rallentato l'attività delle strutture a supporto degli stessi.

Peraltro, tale situazione è stata configurata come causa di forza maggiore dalla Commissione europea che, con nota Ares(2020)1990577 - 08/04/2020, ha precisato che le restrizioni derivanti dai *lock down* imposti dagli Stati membri, generando indubbie ripercussioni anche sulla "*quotidiana attività lavorativa*" delle Amministrazioni pubbliche, consentono ai medesimi Stati membri di non richiedere, tra l'altro, il rispetto dei termini per la trasmissione di specifiche "informazioni" e "notifiche".



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA
PIUE VII

In considerazione, pertanto, della facoltà conferita dalla Commissione europea, si ritiene che il mancato rispetto del termine del 15 novembre 2020 per la trasmissione delle dichiarazioni di vendemmia rientri nella casistica sopra descritta e, pertanto, si ritiene che tale termine possa essere differito al 30 novembre 2020.

Tale differimento, però, non potrà riguardare i produttori che hanno presentato domanda di aiuto per la misura del contenimento volontario della produzione di cui al decreto interministeriale del 22 luglio 2020, n. 9018686, in quanto il rispetto del termine del 15 novembre 2020 è, in questo caso, necessario e propedeutico per la corretta implementazione della misura e, in particolare, per il prescritto svolgimento dei controlli.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Giuseppe Blasi